



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

DELIBERAZIONE COPIA della GIUNTA COMUNALE

N. 29 del Reg. Data 01-02-19

Oggetto: VOLTURAZIONE CONVENZIONE REP. 11359/2004 PER L'E=
SERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CAVA IN LOC. RIO LAQUE
ALLA DITTA CAVE MACERATA SRL (EX CAVA SIELPA)

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di febbraio alle ore 19:00, nella sede del Comune di Cingoli, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

SALTAMARTINI FILIPPO	SINDACO	P
Ippoliti Luigi	VICE SINDACO	P
Gigli Pamela	ASSESSORE	P
Coppari Martina	ASSESSORE	P
Giannobi Gilberto	ASSESSORE	P
Vittori Michele	ASSESSORE	P

Presenti 6

Assenti 0

Partecipa il Segretario comunale signor SABBATINI STELLA
Il Presidente Signor SALTAMARTINI FILIPPO in qualità di SINDACO dopo aver dichiarato aperta la seduta, per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATA la Delibera di Giunta comunale n. 43 del 8/3/2004 espressione del parere favorevole alla approvazione del progetto di ampliamento della cava di calcare in loc. Rio Laque, da parte della ditta SIELPA Srl;

VISTA la conseguente convenzione rep. N. 11359 del 8.3.2004 stipulata con la soc. SIELPA S.r.l. nella persona del suo amministratore unico Giuseppe Calamante;

PREMESSO che:

- il 27.2.2014 è stato dichiarato il fallimento della soc. SIELPA S.r.l., come registrato nel registro fallimenti del Tribunale di Macerata al n. 6/2014;
- con la stessa sentenza emessa dal Tribunale di Macerata il 22.1.2014 e pubblicata in data 27.2.2014, il rag. Renzo TELLONI di Macerata è stato nominato Curatore Fallimentare della soc. SIELPA Srl;
- il Comune, in base al provvedimento del Giudice Fallimentare del 12.02.2014, ha autorizzato l'esercizio provvisorio della cava SIELPA in loc. Rio Laque in favore della Curatella fallimentare, con successivi atti di proroga, di cui l'ultimo del 13/08/2018, con scadenza al 12.02.2019 n. rep. 12526;
- il Tribunale di Macerata, Ufficio Fallimentare, con Decreto rep n. 124/2018, a seguito di esperimento di gara, ha trasferito alla Società Cave Macerata s.r.l. (p.iva 01806210702) il lotto unico dell'intero sito estrattivo in località Rio Laque;
- la Società Cave Macerata s.r.l. in data 30.10.2018, con n. di prot. 18902, ha presentato l'istanza di volturazione a suo mome dell'originaria Convenzione n. 11359 del 8.3.2004 oggi garantita ed eseguita per mezzo delle autorizzazioni provvisorie rilasciate alla Curatela fallimentare;
- il 30.10.2018, con prot. 18902, la società CA.MA. Srl ha chiesto di potere iniziare l'attività di coltivazione, previa presentazione della polizza volturata già in essere;
- il 8.11.2018, con prot. 19288, il ctu geom Roberto Marchegiani ha presentato il rilievo di cava aggiornato al 10.10.2018;
- il Curatore Fallimentare, il 15.10.2018 con nota n. 18021, ha chiesto la voltura della nominata polizza allegando il Decreto di Trasferimento Immobiliare del Tribunale di Macerata n. 124/2018 Rep. con cui il Giudice Delegato ha ordinato "ai Comuni di Cingoli e San Severino di procedere alla voltura delle autorizzazioni oggetto di trasferimento";
- il 29.10.2018, con prot. 18856, il Comune di Cingoli ha avviato il procedimento amministrativo per l'autorizzazione al subentro della soc. CA.MA. nell'attività di escavazione evidenziando, tra l'altro, la necessità di elaborare un progetto di variante della cava e chiedendo un' integrazione del valore della polizza in possesso a garanzia dei lavori di recupero del sito;
- il 4.12.2018, con prot. 20763, il Comune ha ricevuto dall'avv.to Roberto Gianfelici il richiesto parere "pro veritate" (come da delibera di G.M. n. 184/2018) in merito al giusto importo di polizza da produrre in favore del Comune di Cingoli in considerazione delle originarie previsioni del progetto di coltivazione, come allegato alla convenzione n. 11359/04, e dello stato del suo iter di lavorazione;
- il 10.12.2018, con prot. 21172, il Comune ha comunicato quanto sopra alla Curatela ritenendo non più idonea la polizza già prodotta (il cui valore era riferito solo alla prima fase del progetto originario) e mantenuta sinora a garanzia dell'esercizio, tenuto conto peraltro che il sito di cava, nel corso della gestione Calamante, ha subito



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

estrazioni abusive che, pur se regolarmente sanzionate, hanno mutato la orografia della cava così come la frana a confine con il demanio;

- il 12.12.2018, con prot. 21310, la Curatela fallimentare ha diffidato, d'altra parte, il Comune a convocare, entro 5 giorni, un sopralluogo di verifica dello stato dei luoghi temendo l'evidente rischio di una sua alterazione;

- il 13.12.2018, con prot. 21402, il Comune, sulla scorta del parere legale acquisito dall'Avv.to Gianfelici, con nota n. 20763 del 4/12/2018, ritenendo prioritario l'interesse pubblico per la certezza del ripristino della cava, ha confermato la necessità di mantenere in vigore la polizza n. 140.0775420.40 sottoscritta dal Curatore Fallimentare e la contestuale presentazione da parte della nuova proprietà di una ulteriore polizza dal valore corrispondente alle ultime due fasi del progetto originario, di importo pari ad € 2.578.113,00;

- il 19.12.2018, con prot. 21829, il Curatore ha riscontrato la richiesta suddetta diffidando nuovamente il Comune a chiarire la situazione dello svincolo della polizza;

- il 24.12.2018, con prot. 22083, lo Studio legale Brudaglio, incaricato dalla soc. CA.MA., ha chiesto che il Comune autorizzasse il proprio cliente all'estrazione nel sito di che trattasi in funzione della convenzione n. 11359/2004 dando atto che l'importo della polizza dovesse essere quello della polizza già sottoscritta del Curatore per l'importo aggiornato di € 1.398.000,00;

PRESO ATTO che in merito all'argomento si sono susseguiti vari incontri tra il Comune di Cingoli, il proprio Legale, i rappresentanti della Ditta CA.MA srl e le varie maestranze, anche rappresentate dalle OO.SS. durante i quali sono state sottolineate le necessità, anche per garantire i livelli occupazionali, di poter riattivare con urgenza il sito produttivo;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra, onde evitare possibili contenziosi con la soc. CA.MA. Srl, che le parti hanno convenuto di accelerare l'iter di autorizzazione del progetto di variante dal quale si desumessero i valori delle opere di recupero del sito ancora da effettuare;

RITENUTO DOVEROSO anche di valutare il risvolto sociale della vicenda, e quindi di salvaguardare l'occupazione delle maestranze che verrebbero licenziate dalla soc. CA.MA. in caso di mancato subentro alla Curatela;

VISTO che la soc. CA.MA. si è resa disponibile alla redazione del progetto di variante della cava con nuova stima dei lavori di ripristino della stessa ed ad eventualmente integrare il valore della polizza prodotta in caso di necessità a seguito della chiusura dell'iter di approvazione della variante in corso;

ACCERTATO infatti, che la soc. CA.MA. ha depositato in Comune (prot. 1607 del 29.1.2019) ed inviato in Provincia di Macerata il progetto di variante richiesto e quantificato l'importo dei lavori per il totale recupero del sito estrattivo in € 860.055,00 (minore dell'importo originariamente garantito in quanto parte dei lavori di recupero risultano già effettuati);

PRESO ATTO del nuovo parere favorevole espresso in merito all'oggetto ed al presente procedimento dal Legale dell'Ente con nota prot. n. 1963, rilasciato in data 01/02/2019;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

VISTA la relazione tecnica rilasciata dal Responsabile del Settore Urbanistica in data 01/02/2019 allegato al presente atto sub lettera "B", dal quale si desume che, in attesa della conclusione dell'iter provinciale, il progetto risulta fattibile, così come congrui i costi previsti per il recupero ambientale del sito;

RITENUTO, per tutto quanto sopra espresso, di potere accogliere la richiesta del Sig. Pinto Fernando nato a Lucera (FG) il 20.04.1958 Amministratore Delegato della Ditta Cave Macerata s.r.l. di volturare e integrare la convenzione n. rep. 11359/2004 (ex. S.I.E.L.P.A. SRL), in quanto l'assegnazione del lotto di cava è avvenuta a seguito di procedura fallimentare e formalizzata dal Giudice delegato con Decreto n. 124/2018 Rep. previo esperimento di regolare procedura di gara pubblica;

RICHIAMATO il Regolamento per la gestione delle attività estrattive approvato con DGM n. 97 del 15.6.2012 dal quale si evince che l'attività di coltivazione vada concessa con atto pubblico registrato, previo parere favorevole della Giunta Municipale;

RITENUTO di dover delegare la firma dell'atto all'Ing. Brunacci, in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica, dovendo il Segretario Comunale intervenire al rogito del contratto ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c) del TUEL;

VISTO il favorevole parere reso sulla presente proposta di atto deliberativo dal Responsabile del Settore proponente, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del TUEL;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'Art. 26, comma 4, dello Statuto comunale.

CON votazione unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI ESPRIMERE parere favorevole al subentro nell'esercizio di cava di cui alla convenzione rep 11359 del 08.03.2004 da parte della Società Cave Macerata s.r.l. alle le condizioni di cui allo schema di convenzione allegato;

3) DI DARE ATTO che l'attività di estrazione di nuovo materiale potrà proseguire fino alla scadenza della convenzione originaria n. Rep. 11359 del 08.03.2004;

4) DI APPROVARE, per le motivazioni sopra riassunte lo schema di convenzione da sottoscrivere con la ditta Società Cave Macerata s.r.l. allegato alla presente deliberazione (All. "A");

5) DI STABILIRE, in deroga al Regolamento per la gestione delle attività estrattive, che la attività di coltivazione verrà autorizzata con atto pubblico, demandando la relativa sottoscrizione in rappresentanza dell'Ente, l'ing. Brunacci Emanuele, dovendo il Segretario Comunale intervenire allo stesso in qualità di Ufficiale Rogante;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

6) DI DARE ATTO che restano invariate le condizioni della convenzione n. 11359/2004 eccetto quelle modificate dal nuovo atto, per l'autorizzazione al prosieguo dell'esercizio dell'attività di escavazione di calcare, alla Società Cave Macerata s.r.l., in loc. Rio Laque ;

7) DI DARE ATTO che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n° 267/2000.

Indi, stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime votazione resa ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 167,

DICHIARA

immediatamente eseguibile la presente deliberazione.



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to SALTAMARTINI FILIPPO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e successive modifiche ed integrazioni, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11-02-19.

Si attesta, inoltre, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, che copia della stessa è stata trasmessa con lettera n. 2550, in data 11-02-2019 ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 11-02-19

F.to SABBATINI STELLA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 11-02-2019

F.to SABBATINI STELLA

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è eseguibile dal momento della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 11-02-2019

F.to SABBATINI STELLA

ATTESTATO DI CONFORMITA'

Per copia conforme alla deliberazione originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li,

SABBATINI STELLA